



COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	Nr. Progr.	43
	Data	29/09/2014
	Seduta NR.	7

Cod. Materia:

Cod. Ente: **CCD/41053**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **29/09/2014** alle ore **21:00**.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala della delegazione comunale di Pietracuta, oggi 29/09/2014 alle ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GUERRA MAURO	S	GUERRA VALENTINA	N	CAMPIDELLI GIANLUCA	S
BINDI LEONARDO	S	MASCELLA FRANCESCA	S		
DIOTALEVI GIANCARLO	S	SACCANI ELENA	S		
BINDI GIOVANNI	S	CARLETTI GIOVANNI	S		
CARDELLI MASINI PALAZZI GUIDO	S	BARONI CLARA	S		
<i>Totale Presenti: 10</i>		<i>Totale Assenti: 1</i>			

Assenti Giustificati i signori:

GUERRA VALENTINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. PISACANE ALFONSO.

In qualità di SINDACO, il sig. GUERRA MAURO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: BARONI CLARA, MASCELLA FRANCESCA, BINDI GIOVANNI.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le relative proposte relative, con i documenti necessari, da 24 ore .

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Su iniziativa dell'Assessore al Bilancio dott. Diotalevi Giancarlo, il Responsabile del Settore Contabile Finanziario ha elaborato la proposta di deliberazione sotto riportata.

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità) istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale - TARI in sostituzione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu);
- il Regolamento che disciplina la TARI approvata dal Consiglio Comunale in data odierna;
- l'art.1, comma 651, della L. 147/2013, sulla base del quale è disposto che nella commisurazione della tariffa IUC-TARI si debba tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999 (c.d. metodo normalizzato);
- l'art.1, comma 651, della L. 147/2013, il quale prevede che le tariffe TARI debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente, il cui contenuto è disciplinato dall'art.8 del citato DPR 158/99.

CONSIDERATO che l'autorità competente all'approvazione dei Piani Finanziari, per la parte riguardante i costi sostenuti dal Gestore del servizio, risulta l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), essendo l'autorità che esercita in via esclusiva le funzioni pubbliche relative al servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 23/2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Locale di Rimini di ATERSIR n.02 del 09/04/2014, avente per oggetto "Piani finanziari del servizio rifiuti urbani, anno 2014 - consultazione ai sensi dell'art.7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011", nella quale sono indicati i dati relativi, tra l'altro, al Comune di San Leo, per l'anno 2014;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario relativo al Comune di San Leo riporta una previsione di costi per un ammontare totale di € 418.624,60 al quale devono essere aggiunti gli oneri relativi agli insoluti (presunti per un importo totale di € 20.000,00), gli oneri per IVA (rappresentanti un costo per l'ente) e i costi inerenti al C.A.R.C. (costi di accertamento, riscossione e contenzioso) sostenuti direttamente dal comune per la gestione del tributo per un totale di € 26.321,12, con un conseguente costo complessivo globale pari a € 505.059,40 (allegato "A");

CONSIDERATO inoltre che l' art. 8 del D.P.R. 158/1999 specifica che il Piano Finanziario debba essere corredato da una relazione descrittiva del modello gestionale e organizzativo prescelto, dei livelli di qualità dei servizi e del programma degli interventi necessari;

DATO ATTO che tali specifiche sono contenute nelle delibere di consiglio ATO n. 16 del 23/12/2008 e n. 2 del 16/03/2009 i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che, per la provincia di Rimini è determinato nella misura del 5% del costo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;

ATTESO che a seguito delle modifiche intervenute ad opera del D.L .n. 16/2014, come convertito, con modifiche, dalla Legge n. 68/2014, sono stati ampliati i criteri per la determinazione delle tariffe TARI, in ragione delle nuove disposizioni dell'art. 1, comma 652 della richiamata Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 683, della più volte citata Legge n. 147/2013, dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 31 luglio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23 luglio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

DEFINITE le tariffe della TARI, sia per le utenze domestiche (allegato "B") che per le non domestiche (allegato "C"), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, calcolate in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 654, della L.147/2013;

VISTO l'articolo 28 del Regolamento Comunale TARI approvato in data odierna dal Consiglio Comunale, riportante la previsione di individuazione di criteri per particolari riduzioni ed esenzioni a carico del bilancio comunale;

RITENUTO di approvare le esenzioni e le riduzioni elencate nell'allegato D alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per i soggetti che posseggano i requisiti riportati nell'allegato stesso;

STABILITO che ai fini dell'applicazione delle esenzioni e delle riduzioni, le stesse saranno calcolate sulla base degli elementi contenuti nell'ultima denuncia presentata dal contribuente all'ufficio tributi, sull'importo del tributo dovuto per l'anno 2014;

STABILITO inoltre che sarà formata una apposita graduatoria tra i richiedenti, redatta in ordine crescente di indicatore ISEE, dando atto che le esenzioni/riduzioni potranno essere concessi fino alla concorrenza del limite massimo stabilito di € 10.000,00, dando priorità dapprima alle richieste di esenzione, successivamente alle richieste di riduzione di cui alla lettera (b) ed infine alle richieste di riduzione di cui alla lettera (c). Relativamente alle agevolazioni di cui alla lettera (c), in caso di incapienza di fondi, si provvederà in maniera proporzionale;

RITENUTO di precisare inoltre che il contribuente avente i requisiti necessari per le esenzioni riduzioni che non abbia provveduto al versamento completo (escluse dilazioni a rateizzazioni concesse) delle pregresse Tarsu, Tares o attuale Tari, verrà escluso dalla graduatoria/beneficio;

PRECISATO che le richieste devono essere presentate, a pena di esclusione dal beneficio, entro il termine perentorio del 15/11/2014;

STABILITO che ai contribuenti che già beneficiano delle riduzioni tariffarie previste dal Regolamento TARI, approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, ed ai quali saranno riconosciuti anche i requisiti per beneficiare delle esenzioni e riduzioni di cui alle lettere a) e b) previste dal presente atto, sarà applicata la riduzione più favorevole delle due, senza possibilità di cumulo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica contabile espressi ai sensi dell' art.49 del D.Lgs.

18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1. Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il piano economico finanziario (PEF) come riportato all'allegato "A", costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), quale componente della I.U.C, in vigore per l'anno 2014, indicate agli allegati "B" e "C", costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di approvare i criteri applicativi delle esenzioni e riduzioni riportati in premessa e nell'allegato "D", costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
5. Di stabilire che le richieste di riduzione e/o esenzione dovranno essere presentate, pena esclusione dai benefici, entro il termine perentorio del 15/11/2014.
6. Di dare atto che, al fine dell'attribuzione dei benefici si provvederà alla redazione di apposita graduatoria tra i richiedenti, utilizzando i criteri indicati in premessa.
7. Di precisare che ai contribuenti che già beneficiano delle riduzioni tariffarie previste dal Regolamento TARI, approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, ed ai quali saranno riconosciuti anche i requisiti per beneficiare delle esenzioni e riduzioni di cui alle lettere a) e b) previste dal presente atto, sarà applicata la riduzione più favorevole delle due, senza possibilità di cumulo.
8. Di stabilire che il contribuente avente i requisiti necessari per le esenzioni riduzioni che non abbia provveduto al versamento completo (escluse dilazioni a rateizzazioni concesse) delle pregresse Tarsu, Tares o attuale Tari, verrà escluso dalla graduatoria/beneficio.
9. Di stabilire, per il solo anno 2014, in deroga a quanto previsto dal Regolamento approvato in data odierna, le seguenti scadenze di pagamento:
 - I^ rata: 10 novembre 2014
 - II^ rata: 31 dicembre 2014
10. Di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia.
11. Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti, al fine della sua pubblicazione sul "Portale del federalismo fiscale".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` TECNICA: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Massimiliano Reali)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` CONTABILE: FAVOREVOLE;

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Massimiliano Reali)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamati gli interventi dell'Assessore al Bilancio dott. Diotalevi Giancarlo e del Sindaco esposti nella precedente deliberazione;

Preso atto del seguente risultato della votazione:

Presenti	n.	10
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	7
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	3 (Carletti, Baroni, Campidelli)

Precisato che la relazione intervenuta è stata acquisita mediante registrazione vocale MP3, il cui file viene trasferito su supporto informatico CD o DVD e conservato agli atti dell'ufficio segreteria;

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

INOLTRE

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa con i seguenti risultati:

Presenti	n.	10
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	7
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	3 (Carletti, Baroni, Campidelli)

DICHIARA

- il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN LEO
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

F.to Mauro Guerra

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Alfonso Pisacane

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **24/10/2014** al **08/11/2014**.

Lì, 24/10/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Sandro Spada Ferri

È copia conforme all'originale.

Lì,

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sandro Spada Ferri

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Lì, 29/09/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Sandro Spada Ferri

È copia conforme all'originale.

Lì,

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sandro Spada Ferri

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di SAN LEO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	17.070,45		17.070,45
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	26.321,12		26.321,12
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	27.596,64		27.596,64
CCD – Costi comuni diversi	3.840,14		3.840,14
AC – Altri costi operativi di gestione	17.965,50		17.965,50
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	417,27		417,27
CRI – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		204.683,96	204.683,96
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		169.832,60	169.832,60
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		37.331,71	37.331,71
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	93.211,12	411.848,27	505.059,39
	18,46%	81,54%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			505.059,39
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			25.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	97.824,99	432.234,40	530.059,39

UTENZE DOMESTICHE	58.694,99	241.409,73	300.104,72
% su totale di colonna	60,00%	55,85%	56,62%
% su totale utenze domestiche	19,56%	80,44%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	39.130,00	190.824,67	229.954,67
% su totale di colonna	40,00%	44,15%	43,38%
% su totale utenze non domestiche	17,02%	82,98%	100,00%

Comune di SAN LEO

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quota Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	411	46.413,00	26,6%	112,9	0,84	88,545235	0,217280	24,54	88,55	88,55	113,08
Famiglie di 2 componenti	352	50.802,00	22,8%	144,3	0,98	1,80	0,253493	36,59	159,38	79,69	195,97
Famiglie di 3 componenti	284	40.274,00	18,4%	141,8	1,08	1,80	0,279359	39,62	159,38	53,13	199,00
Famiglie di 4 componenti	410	66.328,00	26,5%	161,8	1,16	2,20	0,300053	48,54	194,80	48,70	243,34
Famiglie di 5 componenti	68	10.463,00	4,4%	153,9	1,24	2,90	0,320746	49,35	256,78	51,36	306,13
Famiglie di 6 o più componenti	21	3.639,00	1,4%	173,3	1,30	3,40	0,336266	58,27	301,05	50,18	359,32
-	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
-	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	1.546	217.919,00	100%	141,0		Media	0,284533		Media	61,93	

A. UEGATO "B"

Comune di SAN LEO

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti		Superficie totale categoria	Kc		Coef	Nord	Kd	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE
	categoria	n		m ²	Coef				Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Quiv*Kd	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		5	2.554,00	med	0,42	med	3,40		0,159365	0,780153		0,939518	
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi		-	-	med	0,74	med	6,03		0,282248	1,383625		1,665873	
3 Stabilimenti balneari		-	-	med	0,51	med	4,16		0,193926	0,953393		1,147319	
4 Esposizioni, autosaloni		2	565,00	ad-hoc	0,50	ad-hoc	4,50		0,192006	1,022556		1,214561	
5 Alberghi con ristorante		-	-	med	1,20	med	9,86		0,460814	2,262444		2,723258	
6 Alberghi senza ristorante		6	1.189,00	ad-hoc	1,20	ad-hoc	9,00		0,460814	2,065111		2,525925	
7 Case di cura e riposo		1	350,00	med	0,98	med	8,01		0,374411	1,836802		2,211213	
8 Uffici, agenzie, studi professionali		21	2.595,00	ad-hoc	1,60	ad-hoc	12,00		0,614418	2,753482		3,367900	
9 Banche ed istituti di credito		3	475,00	ad-hoc	0,80	ad-hoc	6,50		0,307209	1,491469		1,798678	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		14	1.439,00	ad-hoc	1,45	ad-hoc	12,00		0,556817	2,753482		3,310298	
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		5	882,00	ad-hoc	2,00	ad-hoc	16,00		0,768023	3,671509		4,439332	
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		32	17.196,00	ad-hoc	1,30	ad-hoc	10,50		0,499215	2,409296		2,908511	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		5	1.368,00	ad-hoc	1,50	ad-hoc	13,00		0,576017	2,982938		3,558956	
14 Attività industriali con capannoni di produzione		13	18.692,00	ad-hoc	1,15	ad-hoc	10,00		0,441613	2,294568		2,736181	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici		13	10.444,00	ad-hoc	1,45	ad-hoc	11,50		0,556817	2,638753		3,195570	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		18	3.074,00	min	4,84	min	39,67		1,858615	9,102551		10,961167	
17 Bar, caffè, pasticceria		12	2.108,00	min	3,64	min	29,82		1,397802	6,842402		8,240203	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		10	1.390,00	med	2,07	med	16,99		0,794904	3,898471		4,693375	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste		-	-	med	2,08	med	17,00		0,796824	3,900766		4,697589	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		3	786,00	ad-hoc	5,00	ad-hoc	35,00		1,920057	8,030988		9,951045	
21 Discoteche, night club		-	-	med	1,34	med	11,01		0,514575	2,525173		3,039747	
22 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
23 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
24 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
25 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
26 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
27 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
28 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
29 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
30 -		-	-	max	0,00	max	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale		-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00		0,000000	0,000000		0,000000	
Totale		163	65.107,00										

AUTEGATO KC 4

OGGETTO:
APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Allegato "D"

DEFINIZIONE TIPOLOGIE E REQUISITI PER L'OTTENIMENTO DI ESENZIONI E/O RIDUZIONI

a) Esenzioni

Nuclei familiari, eventualmente proprietari di unica unità immobiliare e relative pertinenze, con reddito ISEE non superiore a € 4.500,00;

Nuclei familiari composti da unico soggetto, eventualmente proprietario di unica unità immobiliare e delle relative pertinenze, che risulti disoccupato da almeno 18 mesi decorrenti dal primo gennaio del periodo d'imposta, come da certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego

b) Riduzioni

Riduzione della tassa nella misura del 30% per nuclei familiari, eventualmente proprietari di unica unità immobiliare e delle relative pertinenze, con reddito ISEE compreso tra € 4.500,01 ed € 7.500,00

c) Agevolazione in favore dei soggetti utilizzatori del sistema di compostaggio domestico

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e dei rifiuti di imballaggi. Il Comune incentiva la pratica del compostaggio domestico come forma di auto smaltimento dei rifiuti organici. A tale scopo promuove l'utilizzo delle compostiere di proprietà o affidate in comodato d'uso a seguito di richiesta degli interessati secondo le modalità indicate sulla modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di San Leo o richiedibile in Municipio.

2. Gli intestatari della TARI utilizzatori delle compostiere, che faranno pervenire all'Ufficio Tributi del Comune l'apposita richiesta, godranno di una riduzione di importo pari ad Euro 30,00 (trenta/00) annui per le unità immobiliari adibite ad abitazione di residenza (salvo riduzione in caso di incapienza del fondo appositamente stanziato nel bilancio di previsione).

In caso di occupazione dell'unità immobiliare per una frazione d'anno, l'agevolazione viene ridotta proporzionalmente.

La riduzione viene applicata con riferimento esclusivamente all'importo derivante dalla superficie dell'abitazione di residenza del richiedente e sino alla sua concorrenza. Sono esclusi altri locali quali box, garage, cantina, soffitta, ecc.

La riduzione decorre a partire dal primo giorno del bimestre solare successivo alla data di iscrizione del beneficiario nell'apposito registro dei compostatori, per i soggetti già possessori di compostiere, e dalla data di ritiro della compostiera per i soggetti che ne ottengono una in concessione dal Comune.

3. La richiesta di riduzione della tariffa per compostaggio domestico deve essere redatta su apposito modulo di domanda messo a disposizione dal Comune.

4. La riduzione, una volta concessa, compete anche per gli anni successivi, fino a che permangono le condizioni che hanno generato la richiesta ed è cumulabile con le altre previste dal presente regolamento, ad eccezione di quella relativa all'uso saltuario e/o discontinuo dell'unità immobiliare.

La misura massima complessiva delle agevolazioni concesse non può in ogni caso superare l'importo totale della tassa dovuta.

5. Nel caso in cui venga meno la possibilità di praticare il compostaggio, l'utente è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento all'Ufficio Tributi.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal primo giorno del bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà nell'annualità successiva.

6. Il Comune in ogni momento, anche con controlli a campione, potrà procedere alla verifica del corretto utilizzo della compostiera. L'accertamento dell'utilizzo della compostiera in maniera difforme a quanto stabilito dall'apposito disciplinare, comporta la revoca della riduzione concessa, il recupero del beneficio per l'intera annualità e l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo comma 7.

7. L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste nel presente disciplinare o successivamente impartite dal Comune, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a € 150,00= per la prima infrazione e pari a € 300,00= per le successive, oltre alla cessazione del diritto di riduzione a partire dall'anno di accertamento dell'infrazione stessa, ferme restando eventuali ulteriori sanzioni previste per altre violazioni al Regolamento per l'applicazione della TARI.